



## COMUNICATO STAMPA

### **GAETANO STELLA RICONFERMATO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO DELLE PROFESSIONI LIBERALI**

**L'Assemblea generale del Ceplis ha eletto il nuovo Executive Board. Stella: «Lavoreremo per rafforzare le nostre professioni in Europa». Primo vicepresidente, l'avvocato spagnola Victoria Ortega Benito**

*Milano, 14 giugno 2022.* Il presidente di Confprofessioni, **Gaetano Stella**, è stato riconfermato per acclamazione presidente del **Consiglio europeo delle professioni liberali (Ceplis)**. Lo ha deciso l'Assemblea Generale del Ceplis riunitasi il 14 giugno a Milano, presso la sede di Allianz, che ha provveduto al rinnovo delle cariche dell'Executive Board delle 30 associazioni interprofessionali e monoprofessionali europee, che rimarrà in carica fino al giugno 2025.

Insieme al presidente Stella è stata nominata primo vicepresidente **Victoria Ortega Benito**, di Professional Union (UP) Spagna. Vicepresidenti sono stati nominati **Benjamin Rizzo**, della Federazione delle associazioni professionali (MFPA) di Malta; il belga **Jean-Yves Pirlot**, del Consiglio europeo dei geometri geodetici (CLGE); e il francese **Jean-Philippe Brochet**, dell'Unione europea dei farmacisti specialisti in medicina di laboratorio e genetica umana (EUPLMG). Tesoriere è stato eletto il croato **Mario Gazic**, del Consiglio europeo degli infermieri (ENC). L'Executive Board si completa con **Michael Van Gompén**, dell'Unione nazionale delle professioni liberali e intellettuali (UNPLIB) del Belgio; **Roy Spitz**, dell'Unione nazionale delle associazioni delle professioni liberali (UNAPL) Francia; **James Lonergan**, dell'Associazione interprofessionale irlandese (IIPA); e l'austriaco **Klaus Thurriedl**, della Camera del Consiglio europeo degli ingegneri (ECEC).

«Abbiamo di fronte a noi tre anni di sfide decisive per lo sviluppo delle professioni in Europa» ha dichiarato il presidente Stella nel suo speech di insediamento alla presidenza del Ceplis. «Continueremo a lavorare tutti insieme per raggiungere gli obiettivi strategici che ci siamo prefissati: della rivoluzione green e alla digitalizzazione, del dialogo sociale all'imprenditorialità professionale e alla mobilità transfrontaliera: temi che ci vedono già impegnati con i vertici delle istituzioni europee. L'esperienza maturata in questi anni ci spinge poi a intensificare il lavoro insieme a diversi partner in progetti finanziati dall'Ue ci aiuterà ad aumentare le sinergie e lo slancio a favore delle nostre azioni verso un'Unione europea sempre più inclusiva».